

Pavimenti trasparenti nella sede dello Iat sopra l'antica basilica

Oderzo

La valorizzazione dei ritrovamenti archeologici di un'antica basilica nell'area dell'ex Pescheria di Oderzo, oltre a una nuova strategia di promozione del patrimonio cittadino. Il tema è emerso nel consiglio comunale di lunedì, durante il quale l'amministrazione ha illustrato gli sviluppi legati alla realizzazione del nuovo ufficio turistico, definendo anche aspetti relativi ad altezze, volumetrie e alla permuta immobiliare con la proprietà privata.

La novità principale riguarda proprio la permuta. Rispetto agli accordi originari, il Comune acquisirà un immobile situato direttamente sopra la parte meglio conservata dell'area archeologica.

Il nuovo spazio pubblico avrà una superficie di 66 metri quadrati, soluzione necessaria per non interrompere la visuale sulla navata destra dell'antico edificio. La nuova sede dello Iat sarà caratterizzata da un'ampia pavimentazione in vetro, che consentirà ai visitatori di osservare i resti archeologici sottostanti. È prevista anche una scala interna per raggiungere direttamente il livello archeologico e una vetrata verticale nella quale potrebbe essere esposto un ulteriore frammento di mosaico rinvenuto recentemente. Per il completamento dell'intervento sono stimati dai due ai tre anni. Contemporaneamente, il Co-



Lo scavo archeologico

mune intende rafforzare la promozione del patrimonio archeologico opitergino. Il primo appuntamento di rilievo sarà la partecipazione alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum. I recenti ritrovamenti hanno suscitato interesse anche a livello nazionale e l'amministrazione punta a coordinare la propria presenza con la Fondazione Dmo Marca Treviso, l'organizzazione che gestisce, promuove e coordina lo sviluppo turistico del territorio trevigiano. Sul fronte delle risorse, un ruolo centrale è affidato alla candidatura dell'Intesa Programmatica d'Area (Ipa) a un bando regionale da 250.000 euro, distribuiti nel triennio 2026-2028. Le risorse sono destinate a rafforzare la governance del marchio d'area, i servizi di accoglienza e l'innovazione digitale. —A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

